



COPIA

COMUNE DI ROMANA

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3	Del:	14/04/2016
-------------	-------------	-------------------

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA , CON TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE, DEI SERVIZI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA

L'anno **DUEMILASEDICI** , addì **QUATTORDICI** , del mese di **APRILE**

alle ore **16:00** nell'aula consiliare del comune suddetto, alla **prima convocazione**

ed in **seduta straordinaria** , che è stata partecipata ai Signori

Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Presente

1	DR.SSA CATTE LUCIA	PRESIDENTE	S
2	PIREDDA FABIO	CONSIGLIERE	S
3	PANZALIS RITA MARIA FRANCA	CONSIGLIERE	S
4	SANNA FILIPPO	CONSIGLIERE	S
5	SERRA ROBERTA	CONSIGLIERE	S
6	SANNA MONICA	CONSIGLIERE	S
7	PISANU DARIO	CONSIGLIERE	S
8	SECHI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	S
9	PANAI GIOVANNI MARIA	CONSIGLIERE	N
10	MANUS CAROLA	CONSIGLIERE	S
11	PISANU GIOVANNI ANGELO MARI	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 10 N = Assenti n. 1

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, Presiede **DR.SSA CATTE LUCIA** nella sua qualità di Presidente invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **DR. CARTA GIANCARLO**

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

Premesso che lo Statuto dell'Unione e, in particolare, l'art. 9, stabilisce che con riguardo alle proprie attribuzioni può esercitare in forma associata, allo scopo di migliorarne la qualità dei servizi erogati, di ridurre il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, le seguenti funzioni e servizi:

- a. amministrativi, di gestione e controllo, formazione del personale, catasto, polizia locale;
- b. tecnico-urbanistici, di gestione del territorio e dell'ambiente, protezione civile e barracelli, piani urbanistici intercomunali, programmi di edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;
- c. polizia locale e vigilanza urbana;
- d. culturali e scolastici;
- e. impianti sportivi;
- f. socio-assistenziali;
- g. sviluppo economico e piani insediamenti produttivi;

Vista la legge regionale n. 2 del 04.02.2016, *rubricata riordino delle autonomie locali della Sardegna* e, in particolare, il capo II, recante la disciplina delle unioni di comuni;

Visto, in particolare, l'art. 7 comma 3 lett. a), ai sensi del quale le unioni di comuni sono costituite da 4 o più comuni contermini, con popolazione complessiva non inferiore a 10 mila abitanti, fatte salve le unioni di comuni con popolazione inferiore già costituite alla data di entrata in vigore della citata legge;

Evidenziato, che l'Unione dei Comuni del Villanova, di cui fa parte anche questo Comune, in quanto già esistente, potrà continuare ad esistere, pur avendo una popolazione inferiore a 10 mila abitanti;

Considerato che tra le priorità strategiche dell'Unione dei Comuni del Villanova rientra la gestione associata di funzioni e servizi attualmente gestiti dai singoli comuni aderenti in forma autonoma;

Rilevato che alcune delle funzioni elencate nell'art. 9 dello Statuto dell'Unione coincidono con quelle per le quali il legislatore nazionale e regionale hanno previsto l'obbligo dell'esercizio in forma associata;

Dato atto, tuttavia, che le reiterate proroghe dei termini entro cui attuare le gestioni associate

obbligatorie ed il fatto che il legislatore nazionale e le Regioni hanno ripetutamente modificato ed integrato la normativa, variando tra l'altro anche lo scenario delle funzioni da associare, le soglie relative alla popolazione degli enti interessati e le modalità procedurali, hanno comportato molta confusione ed incertezze nell'attività di pianificazione da parte dei singoli comuni;

Visto l'art. 14 comma 27 del decreto legge n. 78/2010 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i. polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Vista la legge n. 135/2012 di conversione del decreto legge n. 95/2012, che ha ridefinito l'ambito delle funzioni fondamentali comunali da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unioni di Comuni (ai sensi dell' art. 32 del d.lgs. n. 267/2000) o Convenzioni;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. "legge Delrio"), con la quale è stato ridisegnato il quadro delle competenze dei comuni, rafforzandone il carattere obbligatorio della gestione associata;

Preso atto dei vari provvedimenti del legislatore nazionale, da ultimo il decreto legge n. 210 del 30.12.2015, "milleproroghe", convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, con il quale viene prorogato al 31.12.2016 il termine per la gestione associata da parte dei piccoli comuni delle funzioni fondamentali di cui al d.l. n. 78/2010, pena l'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, previo intervento del Prefetto, al fine di diffidare i Comuni inadempienti a provvedere entro un termine prefissato, decorso inutilmente il quale si procede al commissariamento;

Preso atto, altresì, che l'art. 15 della legge regionale n. 2/2016 prevede che la Regione nel rispetto di quanto previsto dal legislatore nazionale per la gestione associata delle funzioni fondamentali,..., **promuove il rafforzamento delle unioni per favorire la gestione associata del più ampio numero di funzioni** e che la Giunta Regionale nei prossimi giorni individuerà il contenuto delle funzioni fondamentali con apposita deliberazione da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della citata legge di riordino delle autonomie locali;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Villanova n. 6 del 04.02.2016, con la quale è stata istituita la **gestione associata dei servizi del Nucleo di Valutazione** ed è stato approvato il relativo regolamento;

Visto l'articolo 10 dello Statuto dell'Unione dei Comuni, ai sensi del quale è stato stabilito che il trasferimento delle competenze è deliberato dai singoli consigli comunali appartenenti all'Unione con le procedure e la maggioranza indicate dall'art. 6 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 (2/3 dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati);

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 4 del 22.02.2012, recante "razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali";

Ritenuto necessario provvedere al trasferimento all'Unione dei comuni del Villanova, delle competenze in materia di Nucleo di valutazione, ai fini della gestione associata;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Presidente, nell'introdurre l'argomento, richiama la legge di riordino degli enti locali della Sardegna, n. 2/2016, che disciplina tra l'altro le unioni dei comuni, definendone i requisiti minimi dimensionali di almeno 4 comuni e 10 mila abitanti, facendo salve le unioni di comuni già esistenti, sebbene non rispettino tali requisiti. E' il caso dell'Unione del Villanova, che ha una popolazione complessiva di meno di 5 mila abitanti, risultando tra le più piccole della Sardegna. Ricorda che l'Unione del Villanova, pur essendo nata diversi anni fa, è stata poco operativa e non aveva finora organizzato alcun servizio associato. Evidenzia, peraltro, che durante la presidenza del Comune di Romana, iniziata lo scorso anno, è cresciuta l'attività dell'Unione, che si riunisce frequentemente. In questa sede il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare la gestione in forma associata dei servizi del nucleo di valutazione, disciplinati dall'allegato regolamento.

Il Presidente dà lettura dell'intero regolamento.

Con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

di approvare il trasferimento delle competenze in materia di Nucleo di Valutazione all'Unione dei Comuni del Villanova, ai fini della gestione associata;

di prendere atto del Regolamento che disciplina l'esercizio in forma associata del Nucleo di Valutazione, approvato dall'Unione dei Comuni del Villanova;

di prendere atto che il trasferimento si perfezionerà a seguito di deliberazione di recepimento da parte dell'organo di governo competente (Assemblea) dell'Unione dei Comuni del Villanova;

di demandare al Responsabile di servizio competente dell'ente, la trasmissione del presente provvedimento.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
F.to DR. CARTA GIANCARLO

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
F.to D.SSA CALARESU CARMELA

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Il Presidente
F.to DR.SSA CATTE LUCIA

Il Segretario Comunale
F.to DR. CARTA GIANCARLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 14/04/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 28/04/2016 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari(art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale
F.to DR. CARTA GIANCARLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

in data 23/04/2016 decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale
F.to

ROMANA li 23/04/2016

La presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso l'ufficio competente.

Il Segretario Comunale

ROMANA li 14/04/2016